



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. ANGELO DI OGLIARA	SAAA81801D
S.MANGO PIEMONTE CAP.	SAAA81802E
GIOVI PIEGOLELLE	SAAA81803G
OGLIARA VIA POSTIGLIONE	SAAA81804L

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## **PRIMARIA**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
OGLIARA - G. DE VECCHI	SAEE81801P
GIOVI - CASA POLLA	SAEE81802Q
GIOVI - PIEGOLELLE	SAEE81803R
S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA	SAEE81804T
S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P.	SAEE81805V

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
SALERNO - GIOVI	SAMM81801N

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SALERNO - OGLIARA

SAMM81802P

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Approfondimento****INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****S. ANGELO DI OGLIARA SAAA81801D**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**S.MANGO PIEMONTE CAP. SAAA81802E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**GIOVI PIEGOLELLE SAAA81803G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**OGLIARA VIA POSTIGLIONE SAAA81804L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**OGLIARA - G. DE VECCHI SAEE81801P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**GIOVI - CASA POLLA SAEE81802Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**GIOVI - PIEGOLELLE SAE81803R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA SAE81804T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. SAE81805V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SALERNO - GIOVI SAMM81801N**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SALERNO - OGLIARA SAMM81802P**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

INTRODUZIONE Il curricolo verticale del nostro Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il percorso che la scuola offre all' alunno come strumento attraverso il quale promuovere la sua crescita personale. È un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, pertanto non è una successione casuale di pratiche didattiche, bensì un insieme di proposte formative intenzionali centrate sull' individuo, intese a garantire l'acquisizione della padronanza dei saperi disciplinari e finalizzate alla conquista delle competenze. Nella sua dimensione verticale il curricolo elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline/campi di esperienza coniugandoli anche alle competenze trasversali di cittadinanza, in cui i processi cognitivi disciplinari e quelli relazionali si fondono in modo che l'azione educativa promuova la formazione integrale del cittadino europeo. È un complesso di esperienze centrate sull'alunno con lo scopo di conseguire esiti culturali che gli permettano, come già anticipato, di diventare un cittadino europeo attivo e consapevole. Non è solo un curricolo per discipline, ma è anche un curricolo per esperienza, che prevede un approccio ai saperi di tipo complesso/dinamico, centrato sulla problematizzazione e strutturato in maniera tale da mobilitare il complesso intenzionale che fa parte della metacognizione (motivazione, emozione, relazioni, stile di apprendimento). Pone al centro del percorso formativo l'alunno perché intende garantirne la centralità riconoscendo le diverse intelligenze, affinché ciascuno possa apprendere nell'ottica delle competenze. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Salerno V Ogliara" è pensato e progettato in un'ottica verticale, pertanto ogni segmento dell'apprendimento è visto in relazione a quello che lo precede/segue per creare un legame di continuità nel percorso che ciascun discente compie dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione. Esso si presenta articolato come segue: I Biennio (sezioni di bambini di tre e quattro anni) Triennio (sezione di bambini di cinque anni e classi di I e II primaria) I Biennio (classi III e IV primaria) III Biennio (classe V primaria e classe I secondaria di I grado) IV Biennio (classi II e III secondaria di I grado)



## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

STRUTTURA Il Curricolo dell'IC "Salerno V Ogliara comprende: 1) una parte comune ai tre ordini di scuola contenente indicazioni sui dipartimenti coinvolti, le classi, i tempi, le competenze chiave europee con i relativi standard minimi e gli obiettivi di miglioramento desunti dal RAV; 2) Gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline/campi di esperienza; 3) Gli obiettivi formativi ed educativi trasversali a tutte le discipline/campi di esperienza; 4) Conoscenze, abilità, competenze e strategie metodologiche; 5) Le griglie di valutazione degli apprendimenti; 5) Indicazioni sulle attività di recupero, potenziamento e di intervento a favore degli alunni BES; 6) La griglia di verifica delle competenze chiave europee e di cittadinanza; 7) per la scuola primaria e secondaria le griglie delle prove scritte, tecnico-pratiche e del colloquio orale; 8) la griglia di valutazione del comportamento. La verticalità del curricolo è garantita dal raggiungimento degli obiettivi minimi di seguito indicati

**OBIETTIVI MINIMI COGNITIVI E SOCIALI I BIENNIO** Prendere coscienza di sé e della propria identità  
Sviluppare le potenzialità sensoriali Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico  
Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi  
Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione  
Comunicare esperienze vissute utilizzando un lessico di base adeguato  
Riconoscere la diversità  
Accettare le regole nelle attività e nei momenti ludici

**TRIENNIO** Rafforzare l'autonomia e la stima di sé  
Usare i cinque sensi per esplorare, osservare e decodificare il mondo circostante. Saper localizzare oggetti nello spazio applicando i principali concetti topologici  
Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti  
Ascoltare e comprendere narrazioni chiedendo spiegazioni pertinenti  
Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio sufficientemente adeguato  
Riconoscere e accettare la diversità  
Rispettare le regole nelle attività e nei momenti ludici

**II BIENNIO** Rafforzare l'autonomia e la stima di sé cominciando ad autovalutare le proprie performance  
Osservare e decodificare il mondo circostante rispettando l'ambiente  
Riconoscere le varie forme e riprodurle  
Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti in situazioni più complesse  
Comprendere narrazioni cogliendo al livello iniziale le inferenze presenti  
Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio adeguato  
Comprendere che la diversità costituisce una risorsa  
Collaborare rispettando le regole e dando un contributo personale

**III BIENNIO** Rafforzare l'autostima per acquisire consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti  
Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente  
Riprodurre e utilizzare le varie forme in diverse

situazioni Comprendere come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà Comprendere narrazioni cogliendo le evidenti inferenze presenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio più ricco Interagire con gli altri nel rispetto della diversità Riconoscere il proprio ruolo svolgendo gli incarichi affidati, consapevole del valore del proprio contributo IV BIENNIO Rafforzare l'autostima per acquisire sempre più consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente coinvolgendo anche chi è meno sensibile al rispetto di ciò che ci circonda

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE-I.-C.-SALERNO-V-OGLIARA-.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola ha elaborato un format per l'osservazione e la valutazione del compito di realtà con scheda di valutazione di processo e di prodotto e rubrica di autovalutazione

**ALLEGATO:**

COMPITO-DI-REALTÀ.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 62/2017 per l'attuazione delle nuove norme in materia di valutazione, la scuola ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (in allegato) ed ha individuato le competenze di cittadinanza che intende valutare.

**ALLEGATO:**

PER ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI.PDF

---

**NOME SCUOLA**

S. ANGELO DI OGLIARA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo n.62/2017 per l'attuazione

delle nuove norme sulla valutazione, il nostro Istituto ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (in allegato)

**ALLEGATO:**

PER ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO RECUPERO ITALIANO ,MATEMATICA E INGLESE

Il progetto avviato dalla scuola secondaria di I grado è rivolto alle classi I e II per recupero delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:Attivare azioni mirate al recupero/potenziamento delle competenze di base nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese Ridurre del 30% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e di stentata promozione. Aumento del 5% delle valutazioni positive (8-9-10) del comportamento scolastico. Riduzione del numero di note disciplinari. E il seguenti competenze attese:• Acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio • Acquisire strategie per migliorare l'apprendimento • Ampliare e migliorare il lessico • Scoprire e valorizzare il proprio stile di apprendimento • Usare la tecnologia come strumento per potenziare la propria autonomia nello studio delle diverse discipline • Organizzare le proprie conoscenze • Acquisire ed utilizzare le tecniche di esposizione orale propedeutiche allo sviluppo della competenza di "public speaking • Sviluppare autonomia • Potenziare l'autostima

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

### ❖ PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Il progetto destinato alle classe III della scuola secondaria di I grado si prefigura come una vera e propria "Palestra INVALSI", ovvero una sorta di allenamento durante il quale gli alunni si eserciteranno nello svolgimento di prove standardizzate sia in forma cartacea che computer based.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: Italiano - Individuare, scorrendo il testo con una lettura selettiva, i punti salienti in cui reperire le informazioni - Effettuare confronti, distinzioni e discriminazioni tra le informazioni - Ricavare il significato di parole/espressioni dal contesto - ricostruire la sequenza temporale e/o logica di fatti e fenomeni in un testo - Fare inferenze semplici o complesse - Costruire una rappresentazione complessiva del testo - Cogliere intenzioni, punto di vista dell'autore e scopo del testo - Cogliere il messaggio, la struttura e l'organizzazione del testo - Riconoscere tipo, genere e forma del testo, registro e tono - Riconoscere figure retoriche e usi figurati del linguaggio - Riconoscere la funzione logico-sintattica di frasi e relazioni tra frasi o parti del testo Matematica - Rappresentare oggetti matematici e relazioni fra essi - argomentare utilizzando le conoscenze possedute in modo pertinente e coerente - Porsi e risolvere problemi, utilizzare e costruire modelli descrittivi e predittivi in diversi contesti - Effettuare calcoli e manipolazioni e applicare concetti e fatti per arrivare ad una soluzione matematica - Interpretare soluzioni e conclusioni matematiche calandole nel contesto di un problema della vita reale Inglese Comprensione orale e scritta -Comprendere semplici istruzioni; -Comprendere il senso globale di un messaggio scritto e orale e ricavarne le informazioni essenziali; - Identificare la principale funzione comunicativa ed espressiva di un semplice enunciato in base al ritmo, all'accento e all'intonazione; Produzione orale e scritta - Usare le funzioni utili allo scopo comunicativo; - Intervenire in semplici scambi dialogici su argomenti familiari; -Produrre testi di vario genere, semplici ma coerenti. Riflessione grammaticale -Usare con correttezza le strutture linguistiche note in contesti personali Conoscenza della cultura e della civiltà' -Conoscere gli aspetti tipici della cultura del paese straniero e stabilire confronti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

## ❖ PROGETTO CLASSI APERTE

Il progetto basato sulla metodologia della "peer education" ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono: □ Recuperare abilità specifiche □ Consolidare e/o potenziare le abilità già possedute. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche. □ Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. □ Favorire la socializzazione. □ Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra gli studenti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

## ❖ MATEMATICA E DINTORNI

Il bambino nasce con la predisposizione a sviluppare il senso del numero e a comprenderlo dal punto di vista concettuale; questo progetto, perciò, ha lo scopo di accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri. Le classi coinvolte saranno quelle della scuola dell'Infanzia con i bambini di 5 anni e le classi prime della scuola Primaria.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Raggruppare e ordinare e oggetti e materiali secondo diversi criteri - Confrontare e valutare quantità - Utilizzare simboli per registrare quantità - Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare - Giocare con le forme geometriche - Risolvere semplici problemi quotidiani - Formulare ipotesi

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO**

In linea con l'art.9 della Costituzione e per il raggiungimento di una delle competenze chiave di cittadinanza attiva (consapevolezza ed espressione culturale) l'intervento è diretto a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente. Il progetto è rivolto trasversalmente sia alla scuola Primaria che Secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi del progetto sono: -valorizzare, promuovere e tutelare il patrimonio storico - artistico della città di Salerno; -approfondire la conoscenza del territorio, sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **SPORT DI CLASSE**

Il progetto si propone di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola Primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il percorso sarà tenuto da un Tutor sportivo esterno abilitato dal CONI ed è rivolto alle classi IV e V della scuola Primaria. L'esperto attiverà percorsi sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di attività motorie coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: • Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di giosport • Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue

valenze trasversali ; promozione di stili di vita corretti e salutari, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il Progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia che attraverso l'ascolto di racconti, di giochi e drammatizzazione svilupperanno una maggiore autonomia operativa e uno sviluppo del pensiero computazionale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formative sono: - Educare il bambino al problem-solving. - Stimolare il pensiero computazionale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CRESCERE FELIX**

Progetto promosso dall'Asl di Salerno per la promozione dell'educazione alimentare e motoria nei bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ STAR BENE INSIEME**

Il progetto promosso dall'Asl di Salerno, si propone come prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ SCUOLA AMICA PER LE BAMBINE E PER I BAMBINI**

Il Progetto in collaborazione con l'UNICEF è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia ed è finalizzato a attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZA NELLA LINGUA STRANIERA**

Il progetto è rivolto agli allievi della Scuola Secondaria di primo grado e prevede un corso di preparazione agli esami di certificazione di Lingua inglese del Trinity College.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ POR CAMPANIA FSE 2014-2010 SCUOLA & CO. -COMMUNITY**



Il progetto sviluppato nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2010 è finalizzato alla diffusione di una cultura della legalità già a partire dalle scuole primarie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

## Approfondimento

Regione Campania Decreto Dirigenziale n. 143 del 21/05/2018

Progetto in Partenariato "Scuola & Co. -community" con Cooperativa "Fili d' erba"

❖ **CODE WEEK**

Progetto rivolto alle scuole primarie in cui si propone lo sviluppo e propaganda del coding e del pensiero computazionale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **UN MONDO DENTRO AD UN LIBRO**

Progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖

## RECITIAMO E NON SOLO

Il laboratorio teatrale, pensato per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, si propone come didattica alternativa ai metodi tradizionali che può rivitalizzare l'interesse degli alunni per la scuola, aiutarli a sviluppare competenze ed abilità necessarie per la formazione del discente. Attraverso la presentazione di un testo e la lettura con gli alunni si individueranno le caratteristiche dei vari personaggi. Il lavoro procederà in stile di laboratorio concordando con gli alunni la scelta dei ruoli, valorizzando la naturale e spontanea espressione vocale, corporea e strumentale di ciascuno. Essi impareranno attraverso l'ascolto di brani musicali l'esecuzione vocale e strumentale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi - Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni - Sviluppare le potenzialità espressive comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali - Stimolare la fiducia nei confronti degli altri e della realtà Obiettivi specifici di apprendimento - Capacità di ascolto, di lettura, di rielaborazione e decodifica; interpretazione. Esercizio della creatività, delle abilità grafico- pittoriche, delle abilità motorie e strumentali

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

#### ❖ UN ANNO DI EMOZIONI

Progetto della Scuola dell'Infanzia che si propone di favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le ragioni dell'altro. L'itinerario didattico si propone di offrire ai bambini la possibilità di manifestare i propri stati d'animo attraverso un percorso che vedrà le diverse emozioni trattate da un punto di vista ludico, creativo, espressivo e musicale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Formativi: Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni • Specifici di apprendimento: 1. Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni attraverso vari linguaggi espressivi; 2. Prendere

coscienza di sé nel movimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Teatro  
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ METTIAMOCI IN GIOCO PON FSE AVVISO N. 1953 DEL 21/02/2017 –FSE – COMPETENZE DI BASE “METTIAMOCI IN GIOCO” CODICE PROGETTO 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-265**

PON FSE Avviso N. 1953 del 21/02/2017 –FSE – Competenze di base “Mettiamoci in gioco” Codice Progetto 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-265 .

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ NESSUN UOMO È UN’ISOLA:. APPRENDERE PER PARTECIPAREPON FSE AVVISO N. 1953 DEL 21/02/2017 –FSE – COMPETENZE DI BASE “ NESSUN UOMO È UN’ISOLA:. APPRENDERE PER PARTECIPARE” CODICE PROGETTO 10.2- 2° FSEPON-CA-2017-418 .**

PON FSE Avviso N. 1953 del 21/02/2017 –FSE – Competenze di base “ Nessun uomo è un’isola:. Apprendere per partecipare” Codice Progetto 10.2- 2° FSEPON-CA-2017-418 .

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ LET’S GET IN TOUCH PON FSE AVVISO N. 3504DEL 31/03/2017 –FSE –POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA “LET’S GET IN TOUCH”CODICE PROGETTO 10.2. 2AFSEPON-CA-2018-284**

PON FSE Avviso N. 3504del 31/03/2017 –FSE –Potenziamento della cittadinanza europea “Let’s get in touch”Codice Progetto 10.2. 2AFSEPON-CA-2018-284 .

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ EUROPE CALLING PON FSE AVVISO N. 3504DEL 31/03/2017 –FSE –POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA “ EUROPE CALLING”CODICE PROGETTO 10.2. 3B-FSEPONCA-2018-243 .**

PON FSE Avviso N. 3504 del 31/03/2017 –FSE –Potenziamento della cittadinanza europea “ Europe calling”Codice Progetto 10.2. 3B-FSEPONCA-2018-243 .

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **BENESSERE. ALIMENTAZIONE, AMBIENTE, ATTIVITÀ SPORTIVA PON FSE AVVISO N. 3340 DEL 23/03/2017 –FSE –COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE “BENESSERE. ALIMENTAZIONE, AMBIENTE, ATTIVITÀ SPORTIVA” CODICE PROGETTO 10.2. 5A-FSEPONCA-2018-602**

PON FSE Avviso N. 3340 del 23/03/2017 –FSE –Competenze di cittadinanza globale “benESSERE. Alimentazione, Ambiente, Attività sportiva”Codice Progetto 10.2. 5A-FSEPONCA-2018-602

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CONCORSI E PREMI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI**

L'istituto aderisce a svariati concorsi sulle più diverse tematiche; in particolare , gli alunni partecipano al premio Artistico letterario "Don Peppe Diana", al premio di poesia "Chicco di grano", al concorso grafico-pittorico "I colori del mondo", al concorso letterario "Stella montis", al concorso "Dipingi il tuo Sport" (indetto dall'Associazione Nazionale Atleti olimpionici". Il Comune di San Mango Piemonte indice ogni anno il premio Brig. CC Espedito La Rocca. e la manifestazione "GUSTANNURCA".

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Un animatore digitale in ogni scuola
- Un galleria per la raccolta di pratiche

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

La Comunità Scolastica Promuove e favorisce:

Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo, Safer Internet Day )

Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. ANGELO DI OGLIARA - SAAA81801D

S.MANGO PIEMONTE CAP. - SAAA81802E

GIOVI PIEGOLELLE - SAAA81803G

OGLIARA VIA POSTIGLIONE - SAAA81804L

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I Dipartimenti hanno elaborato due diverse griglie di valutazione, per l'area linguistico-espressiva e per l'area logico-matematica

**ALLEGATI:** valutazione infanzia.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La scuola possiede una griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza declinata esclusivamente per la scuola dell'Infanzia.

**ALLEGATI:** VERIFICA DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA -INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SALERNO - GIOVI - SAMM81801N

SALERNO - OGLIARA - SAMM81802P

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di: • tempestività • coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico-educativa • motivazione • documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti, che definisce i criteri



per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato i Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

**ALLEGATI:** GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in via generale, è disposta l'ammissione alla classe seconda e terza in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ( max. 3 delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 23/11/2017) . Pertanto, in tal caso, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in max 3 discipline da riportare sul documento di valutazione. Inoltre, sono requisiti imprescindibili per l'ammissione alla classe successiva: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare, come previsto dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; (Delibera n.23 del 23/11/2017)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il candidato viene ammesso all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in max 3 discipline ( delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 23/11/2017) ed in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; -aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in max 3 discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore

a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OGLIARA - G. DE VECCHI - SAEE81801P

GIOVI - CASA POLLA - SAEE81802Q

GIOVI - PIEGOLELLE - SAEE81803R

S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA - SAEE81804T

S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. - SAEE81805V

### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di: • tempestività • coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattica -educativa • motivazione • documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti, che definisce i criteri per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato i Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

**ALLEGATI:** GRIGLIA COMPORAMENTO.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella Scuola Primaria è prevista l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (delibera n.22 del 23/11/2017) Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

Nel PTOF e' stata prevista una specifica Funzione strumentale per l'Area dell'Inclusione e dell'Integrazione, mentre nel piano annuale delle attivita', sono stati previsti incontri sistematici per i docenti di sostegno per il monitoraggio e il controllo dei PEI. La scuola, in accordo con l'Ente Comune, realizza un Progetto di Assistenza Educativa, la cui finalita' e' quella di garantire la presenza di figure di riferimento che affianchino i docenti di classe e di sostegno. il Progetto consente di realizzare attivita' mirate al potenziamento delle capacita' di relazione, di socializzazione e di autonomia personale e fornisce un ulteriore supporto per la realizzazione degli obiettivi educativi-didattici previsti dai PEI, favorendo l'inclusione di alunni con disabilita'. Inoltre, la scuola predispone effettivi interventi di individualizzazione dell'azione didattica: in particolare i docenti di classe predispongono PdP per quegli alunni che avessero manifestato bisogni educativi speciali o legati all'area dello svantaggio socio-culturale, monitorandone periodicamente gli esiti all'interno dei consigli; sono stati privilegiati progetti di studio assistito con l'obiettivo principale di proporre agli alunni in difficolta' un nuovo e piu' motivato approccio allo studio e garantire loro il successo formativo. La scuola possiede un modulo di

alfabetizzazione linguistica per alunni di cittadinanza non italiana. La scuola e' amica della Dislessia, i docenti hanno seguito corso ICF.

### **Punti di debolezza**

Non e' stato predisposto ancora un format comune per la redazione del PEI. Non e' ancora stato implementato il gruppo di lavoro sull'inclusivita' , con l'effettiva partecipazione dei genitori, come deliberato dal Collegio dei docenti.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti a rischio d'insuccesso scolastico, prevalentemente a causa dello svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, si e' orientata la finalizzazione del FIS verso la realizzazione di pochi, ma efficaci progetti, quale quello di Studio assistito nella scuola secondaria per consolidare le competenze di base, ma soprattutto per favorire l'acquisizione di un valido metodo di studio e la conseguente crescita della motivazione con assunzione di un atteggiamento generalmente piu' positivo nei confronti delle attivita' scolastiche. La Scuola inoltre, e' stata beneficiaria del Programma POR Campania " Scuola Viva" i cui moduli hanno contribuito significativamente alla crescita culturale e formativa degli alunni in difficolta'. Grazie al Pon inclusione, gli alunni hanno potenziato le competenze di base in italiano e matematica. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la Scuola Primaria ha realizzato momenti interculturali con scuole europee attraverso il progetto lo studio di alcune tematiche con la metodologia E-clil; la scuola Secondaria ha offerto agli studenti piu' brillanti il potenziamento di lingua Inglese con l'esame Trinity. La Scuola prevede la partecipazione degli studenti a concorsi di carattere regionale e nazionale, riportando premi e attestati (concorso Rotary, lo cittadino modello, concorsi di poesia).

### **Punti di debolezza**

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati programmati spesso non sono sufficienti a garantire il pieno successo formativo di alunni in situazioni socio-culturali deprivate.

Inoltre, sono stati attivati due progetti per favore l'inclusione di tutti gli allievi: Ceramica...mente e un percorso per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Ceramica...mente ha come destinatari gli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede il raggiungimento delle seguenti competenze e obiettivi:

**Competenze attese trasversali:**

Imparare ad imparare

Sviluppare la collaborazione all'interno del gruppo.

Integrare ragazzi in difficoltà.

Sviluppare le capacità di autocontrollo e autodisciplina.

Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali.

**Competenze specifiche**

Esprimersi attraverso il disegno e la creatività.

Saper usare i materiali più comuni.

Trasformare un'idea in progetto.

Organizzare le fasi di un lavoro.

Selezionare gli attrezzi necessari in ogni fase di lavoro.

Conoscere il materiale con cui si lavora.

Riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche.

Acquisire le diverse tecniche di lavorazione.

Saper modellare l'argilla in semplici oggetti.

Acquisire le diverse tecniche di decorazione.

**Obiettivi specifici:**

**conoscenze:**

I vari materiali e le loro caratteristiche.

Tempi e modalità operative.

Gli attrezzi nelle varie fasi di lavorazione.

Organizzazione e suddivisione dei compiti operativi.

**Abilità:**

Utilizzazione degli attrezzi necessari in ogni fase di lavoro.

Le tecniche di lavorazione: a colombino, a stampa, a bassorilievo.

Le varie fasi di lavorazione: modellazione, essiccamento, cottura, smaltatura, decorazione.

Nel corso degli incontri previsti verranno svolti tutti gli argomenti teorici e pratici, messi in opera dagli alunni.

Un primo approccio alla conoscenza della materia (argilla) prevede una lavorazione eseguita con le mani, al fine di ottenere un impasto omogeneo e privo di "bolle d'aria".

Nel contempo ci sarà una organizzazione dello spazio di lavoro garantendo libertà di movimento e rapidità nell'uso degli attrezzi. Il corso, organizzato secondo una proposta progettuale, fornirà le nozioni tecniche fondamentali dei processi di lavorazione, cottura e decorazione dei manufatti. Pertanto tutte le varie fasi di lavorazione saranno attentamente visionate e indicate per un corretto procedimento di produzione.

Gli alunni saranno così in grado di sperimentare ogni "momento creativo" condiviso attraverso:

Conoscenza e preparazione dell'argilla;

Costruzione manuale secondo le diverse tecniche (modellato, sfoglia, colombino, foggatura, ecc);

Caratteristiche d'uso dei colori per la maiolica;

Esecuzione di un disegno ceramico attraverso lo "spolvero";

Nozioni di base sulla tecnica di cottura.

Il percorso di inclusione e integrazione degli alunni stranieri ha come destinatari gli alunni della scuola secondaria di primo grado e sarà così organizzato:

**Finalità**

- Accogliere e includere l'alunno straniero;
- Avviare una concreta educazione interculturale attraverso la conoscenza delle differenze, lo scambio di esperienze, la condivisione e il confronto;
- Rendere la diversità un punto di forza e di arricchimento culturale;

- Garantire all'alunno straniero pari opportunità;
- Garantire all'alunno straniero il successo scolastico, attraverso percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento dell'italiano;

**Obiettivi generali:**

- PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO

Accogliere i compagni stranieri con serenità

Favorire lo scambio e il confronto fra culture diverse

- PER GLI ALUNNI STRANIERI

Inserirsi in maniera positiva nel gruppo classe

Imparare una nuova lingua

Raggiungere il successo scolastico

- PER L'ISTITUTO

- Ampliare la propria offerta formativa

- Offrire sostegno alle famiglie straniere

- Relazionarsi e collaborare con le risorse del territorio

**Obiettivi Specifici:**

- Garantire agli alunni stranieri l'acquisizione degli strumenti della comunicazione della lingua italiana e lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto-parlato-lettura-scrittura).
- Si indicano quindi per il livello 1 (Cfr. "Livelli comuni europei di riferimento per l'insegnamento delle lingue"):

Ascoltare:

- eseguire semplici richieste
- comprendere semplici messaggi orali
- comprendere e usare il modello domanda /risposta

Parlare:

- esprimere stati d'animo
- riferire esperienze personali, desideri, progetti
- ascoltare memorizzare

Leggere:

- leggere e comprendere il significato globale di un testo
- evidenziare e rilevare le informazioni principali
- utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue

Contenuti: e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi.

### **Contenuti**

Ciascun docente dovrà selezionare i contenuti, individuando i nuclei tematici fondamentali e semplificati, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione .

Ciascun docente preparerà i materiali utili per agevolare lo studio della disciplina. Sarà rivolta particolare attenzione all'acquisizione della lingua per comunicare e l'alunno sarà sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettura e scrittura.

### **Metodologia**

Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione.

Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale di glossari, anche bilingui, di parole-chiave;

Sarà garantita, nelle prime fasi di inserimento, la possibilità di attivare laboratori linguistici con i docenti del potenziamento da svolgersi in orario mattutino

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La scuola ha formato i docenti, sia di sostegno che curricolari, sull'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute) per fornire una chiave di lettura unificata nella stesura dei PEI e per garantire apertura e trasparenza ai soggetti coinvolti nel processo di crescita e di inclusione degli alunni disabili che non si limiti solo all'ambiente scolastico ma che riguardi anche il progetto di vita di ognuno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

-Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno -Asl: neuropsichiatra e assistente sociale - Operatori - Famiglie

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La scuola coinvolge le famiglie nel processo di inclusione degli alunni e nel percorso didattico ed educativo condividendo obiettivi comuni che permettano la continuità tra le principali agenzie educative.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

**Protocollo d'intesa con  
Fondazione Salernum  
Anffas**

Protocollo d'intesa con Fondazione Salernum Anffas

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteria e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione sia didattici che educativi vengono stabiliti a seconda dei casi, estrapolandoli dai relativi PEI e PDP. La priorità della scuola è quella di dare ad ogni alunno i mezzi per poter raggiungere gli obiettivi minimi a seconda delle proprie capacità e possibilità, garantendo il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia personale, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Con la Fondazione Salernum Anffas Onlus e la Cooperativa Sociale ICARO è stata sottoscritto un protocollo d'intesa, mediante il quale le parti s'impegnano nel creare e rafforzare una collaborazione attiva volta al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e ad un cambiamento culturale a più livelli, mediante una serie di attività o specifiche iniziative progettuali per l'inclusione (sociale, scolastica, lavorativa), sensibilizzazione e formazione/informazione sui temi riguardanti la disabilità e l'approccio basato sui diritti umani e qualità di vita. La principale finalità di tale protocollo è quella di iniziare un lavoro di rete per garantire diritti e opportunità agli alunni con disabilità e alle loro famiglie e per sensibilizzare maggiormente il tessuto scolastico sul concetto di inclusività del contesto, sull'accessibilità al diritto allo studio, all'informazione e sull'importanza del ruolo del facilitatore.